

## «Difendo le imprese Ma chi ha sbagliato ora dovrà pagare»

### qui nocera superiore

#### ► NOCERA SUPERIORE

Controllare chi non rispetta le regole, non criminalizzare un intero settore produttivo e applicare la regola del “chi più inquina più paga” per evitare che a poi a farlo siano indistintamente tutti i cittadini residenti nell’Agro nocerino. Giovanni Maria Cuofano, sindaco di Nocera Superiore, interviene nel dibattito sulla depurazione degli scarichi nel fiume Sarno, dopo un sopralluogo al depuratore che si trova nel suo Comune, uno della rete di impianti che da Solofra arriva fino a Castellammare di Stabia.

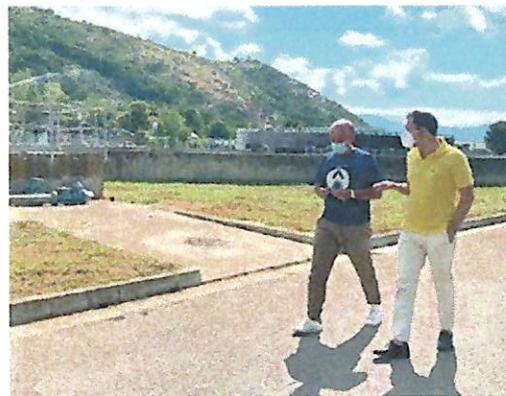
«Bisogna programmare in maniera più efficace gli investimenti, perché le risorse per completare le reti fognaria ci saranno – sottolinea - È necessario costruire un percorso dedicato alle industrie conserviere, separandolo dalle utenze domestiche, e che abbia una sua tariffazione. In questo modo eviteremo che lungo il tracciato che porte alla depurazione qualcuno possa sfuggire alle corrette immissioni, ma anche che il costo della depurazione industriali ricada sulle bollette di tutti i cittadini».

Cuofano invita, però, a non avere un atteggiamento preclusivo nei confronti delle aziende, perché, come in tutti i settori, c’è chi agisce in maniera lecita e chi no: «Spetta alla magistratura intervenire. La politica deve avere l’ambizione di costruire un percorso dedicato alle aziende. L’Ente idrico campano, assieme al gestore Gori, si adoperi per garantire questo percorso dedicato interloquendo con l’Anicav, l’associazione dei conservieri. L’Eic adotti tutte le misure necessarie per avere un tracciamento delle immissioni in fogna affinché si possano continuare a fare investimenti sui territori atti a mantenere e riqualificare la rete oltre per creare percorsi dedicati per agevolare

il lavoro delle imprese ».

Il sindaco Cuofano, che nel suo territorio ha tra le più importanti aziende conserviere e dell’indotto nell’Agro nocerino e conosce uno ad uno gli industriali - alcuni tra i quali anche suoi parenti - ribadisce la necessità che i controlli vengano fatti ma non bisogna demonizzare l’iniziativa privata. Nei giorni scorsi, la polizia locale del suo comune ha anche sanzionato alcuni camion di un’impresa che sostavano illegalmente in strada. «Se dobbiamo fare fronte comune facciamolo – dice – perché non è ammissibile che siano i cittadini delle comunità servite dal depuratore a pagare i danni di aziende senza scrupoli che, per alimentare i profitti, eludono le norme che disciplinano il corretto smaltimento degli scarti di lavorazione. Noi sindaci faremo la nostra parte nel vigilare su quanto accade nelle rispettive comunità». (s.d.n.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il sindaco di Nocera Superiore, Giovanni Cuofano, ispeziona il depuratore**